

ABONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche. Udine a domicilio e nel Regno.

Abbonamento annuo... Per gli uffici dell'Unione Postale... Pagamenti anticipati.

IL FRIULI

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del garante... Un numero arretrato espone 10.

Perché gente che ha legato,?

La formazione delle «Leghe dei proprietari» — in contrapposizione alle «Leghe di resistenza» degli operai — si estende quasi in tutta l'Italia. Anche a Roma si sono gettate le basi per una grande Lega dei proprietari.

Riforma scolastica imminente per decreto reale?

Si assicura da Roma che il ministro Nasi sta preparando, d'accordo col sottosegretario Cortese, il programma per il riordinamento generale degli studi, giusta le promesse fatte alla Camera.

Note politiche.

La visita della squadra inglese — Il telegramma dell'ammiraglio al Re — La squadra italiana a Durazzo. Roma, 16. — L'ammiraglio Fischer, comandante della squadra inglese, appena arrivato colla squadra a Rapallo, mandò un telegramma di ossequio al Re, e all'on. Morin ministro della marina.

La seconda divisione della squadra si trova nuovamente in Albania, e precisamente a Durazzo. Siccome il Governo sta per creare sei uffici postali italiani in Albania, così trova opportuno di avere in quelle acque una forza navale nel caso che l'istituzione di quegli uffici incontrasse delle ostilità da parte delle autorità locali turche.

FRA LE ARMI.

Il nuovo saio — Poco peso e buona distribuzione. È stato inviato al Ministero della guerra per il debito esame, un nuovo tipo di zaido.

L'inventore, che è un capitano di fanteria, avrebbe risolto il problema, da tanto tempo discusso e ridiscusso, utilizzando tutto il materiale vecchio e con una spesa assolutamente minima. Diminuzione di tre chilogrammi di peso e ripartizione del peso sul dorso e sulle spalle in modo da eliminare completamente il tanto deplorato inconveniente dell'impossibilità del tiro nella posizione «a terra».

NOTIZIE ITALIANE

Lotte elettorali.

Vittoria socialista a S. Remo — Municipio conquistato. Nelle elezioni amministrative di domenica a San Remo la lista dei socialisti trionfò completamente sulla coalizione clericodemocratica.

L'annuncio della vittoria fu accolto con entusiasmo: si tenne un Comizio in cui parlò l'on. Cabrinì. S'improvvisò una dimostrazione. Il suicidio di un marchese clericale. Roma 15. — Nel pomeriggio con un colpo di rivoltella al cuore suicidavasi, in seguito a malattia incurabile, Luigi Crispolti, ventiquattrenne, impiegato postale, figlio del defunto marchese Cesare Crispolti.

Oltreché dalla malattia incurabile, il giovane Crispolti sarebbe stato spinto al suicidio da una passione amorosa.

Per chi piglia Musolino.

Roma 15. — Il ministro dell'interno, avribile deciso di portarà a 50,000 lire la taglia sul bandito Musolino. Inoltre l'on. Giolitti ha ordinato che si diano 10,000 lire di premio a quel confidente del brigante, che condusse tempo fa Musolino sotto i fucili della forza pubblica e che fu ferito dal brigante.

UN GIGANTISSIMO.

A Parigi è giunto da Southampton, via Havre, un giovane gigantesco, dall'altezza di due metri e venti. Egli si reca a Roubaix per prender parte al concorso al quale il conte di Pierrefort assegna un premio di 100,000 franchi.

Il testo degli obblighi e delle condizioni stabilite dal tassatore porta che il premio deve essere fatto alla più bella coppia di giganti: ora quello giunto da Southampton è celibe e dovrà per conseguenza rinunciare, a meno che non si trovi a Roubaix una gigantesca degna di fare il paio con lui.

Interessi e cronache provinciali.

La proprietà in Friuli e il fenomeno emigratorio.

Il Friuli fu, nell'età di mezzo, la terra classica del feudalesimo nell'Alta Italia. L'agricoltore era il servo di mansueta o servo della gleba, e dipendeva da qualche signorotto laico, oppure da qualche prelado; perché la morale cattolica, con giacchetta ammirabile, si adatta tanto alla schiavitù, quanto alla «democrazia cristiana».

Erano signori temporali il patriarca di Aquileia, i capitoli collegati di Cividale e di Udine, gli abati di Rosazzo, di Moggiò, di Sesto, di Belligna, di Sarnigola, e di S. Odorico al Tagliamento, i prepositi di S. Stefano e S. Felice di Aquileia e di S. Pietro di Julio, i monasteri di monache benedettine di Aquileia e di Cividale. Le condizioni dei servi di mansueta erano infellicissime. Essi non potevano contrattare, né comparire in giudizio, non testificare, né testare senza espressa volontà del padrone: con suo assenso pure le ragazze si maritavano, e nove volte con chi egli voleva. In causa delle guerre, continuò nei paesi retti a regime feudale, i poveri villani vedevano spesso devastati i loro campi.

Gli stessi patriarchi d'Aquileia, pochissimi eccettuati, amavano più maneggiare la spada che il pastorale. Al popolo riusciva certo antipatico un reggimento con a capo un prete atorniato da una nobiltà ambiziosa e feroce. Un Giovanni di Moravia, strano tipo di «pazzo criminale», assassinò... legalmente, s'intende. — Detalmo Andregotti, tenue in corte donne impudiche; buffoni; invece dei poveri, nutri una gran quantità di cani, Dante, se lo avesse conosciuto, non avrebbe saputo in quale bolgia collocarlo, perché il disonesto patriarca, anche dilettante di baratteria, invitava i cittadini al castello per frodarli al gioco.

A Udine sul cominciare dell'epoca moderna fiorì l'industria della seta; così la borghesia si fece un po' alla volta potente e diventò anch'essa una forza nello Stato.

Napoleone I diede il colpo di grazia al feudalesimo, sopprimendo le corporazioni religiose. Noncurante delle maledizioni del clero, la borghesia s'impadronì dei beni dei conventi.

Da questo fatto ebbe origine l'aperta ostilità del clero contro il liberalismo espropriatorio.

La borghesia patriota seppe fiaccare il nemico combattendolo nel campo politico. Il clero parteggiò per l'Austria, sotto il cui dispotico Governo si ripolarono i conventi.

La Rivoluzione italiana compì l'opera di Napoleone.

Gli antichi dominatori di terra seguivano timorosi gli avvampamenti del XIX secolo, perché temevano l'avanzarsi delle idee nuove, le quali riuscirebbero davvero fatali ad un'aristocrazia oborata, costretta a far bancarotta, appena la civiltà le scomparisse gli antichi privilegi del clero e della nobiltà. Parecchi popolani fecero fortuna emigrando, oppure nei traffici; così, a poco a poco, fin dai tempi della dominazione veneta, il feudalesimo dispariva per dar posto alla società borghese.

Nei Comuni ove la proprietà non poté accentrarsi, l'emigrazione prese sempre più vaste proporzioni; disparvero così quelle famiglie patriarcali, che coll'Unione e colla concordia, sapevano conservare intatto il modesto patrimonio.

Il desiderio atavico di girar il mondo per far fortuna, crebbe a misura che le riserve dell'emigrazione diminuivano; la piccola proprietà, continuò a dividersi ed a suddividersi, finché sparirà del tutto.

Il ciepo astuto, comprendendo i tempi nuovi, cominciò a fondare latere, sociali e cooperative di consumo, col fine mal celato di far sue, non solo le anime, ma anche i corpi, delle intelligenze povere.

Gli operai che emigrano sono fieramente avversari al clero; molti di quelli che rimangono in Patria hanno invece già abbracciato all'animo. Per fortuna, la democrazia ha compreso il gioco; essa non combatte il clero quando opera il bene e cerca invece di rendersi utile — a fatti e non a parole — al proletariato agricolo, con istituzioni atte

ad elevarlo moralmente ed economicamente.

Il santuario della famiglia era violato, sotto il regime feudale, dalla prepotenza signorile; ora invece è il fenomeno emigratorio che minaccia di sciogliere la famiglia.

La democrazia, che ha abolito il jus primas noctis, farà sparire altre anomalie, cagioni di molte lagrime e causa prima dell'avvilimento umano.

Carlo Cosmi.

Da Codroipo.

Letta di un monito del «Friuli» — L'imposta di R. M. pel biennio 1901-02.

Fu diramata la seguente circolare: «Alli Sigg. Industriali, Commerciali ed Esercenti del Distretto di Codroipo.

«Nell'articolo di fondo del giornale quotidiano Il Friuli in data 10 luglio 1901, N. 163, leggiamo un monito interessante per i contribuenti che esercitano specialmente le industrie e commerci; ci interessa che tutti ne prendano cognizione. L'articolo riguarda l'imposta di Ricchezza Mobile pel biennio 1901-1902, riassume le modalità delle denunce rispetto ai termini, e gli effetti della conferma col silenzio. Ed è su questo ultimo punto che ci piace di riportare il brano testuale che l'agenzia delle imposte riguarda.

«È da ritenere che il silenzio indica la massima proporzionalità, che le rendite sono accertate ed in aumento, che la fortuna entri per la porta o per la finestra della casa del contribuente e così un sussurro non è da respingere. A tentare questa moresca, qualche cosa può cadere nella cassa dell'erario.»

Questo il ragionamento dei sigg. agenti, ragionamento che la esperienza conferma all'inizio delle pratiche di accertamento in ogni biennio. Da il malcontenti, agitazioni e rocciosi o moderazioni di tassazione per intervento di superiori autorità. Alla fine, chi sta peggio è quello che «cosforma» il suo reddito col silenzio o per negligenza o per timore. Coloro quindi che sono veramente aggravati dalla imposta, allontanino l'idea che la rettifica presentata per diminuzione di reddito quantunque (come di metodo) respinta dall'Agente non possa essere accolta dalla Commissione; no, sperino sempre invece nella imparzialità dei loro giudici naturali, che sono i commissari mandamentali; più idonei nel giudicare imparzialmente con competenza e serenità.

Nei piccoli distretti la mano dell'Agente è sempre più grave che nelle città, poiché fatti i confronti fra grossi industriali e ricchi commercianti, i confronti che si possono ottenere fanno risultare le sperequazioni fra reddito e reddito, specie se si ha riguardo che nei Capoluoghi di distretto a differenza delle Città vi ha un solo mercato mensile, ed anche quello problematico per l'instabilità dei tempi, dovendo il piccolo commerciante mantenere in cassa di ciò un doppio personale di servizio, cosa questa che i signori Agenti delle imposte non prendono in considerazione, ed essendo anzi questo fatto, di capitale importanza.

Se la S. V. quindi ha interesse, presenti la sua scheda di rettifica o al Sindaco del Comune, oppure all'Agente entro il mese di luglio, e se questa sarà respinta dall'Ufficio finanziario senza legittimi motivi, e se a questa repulisti ne seguiranno altre ingiustificate, ci piace farvi conoscere che vi inviteremo ad un pubblico Comizio, che tanto più sarà numeroso, altrettanto più risolutivo, e nel quale discuteremo le nostre proteste, le renderemo pubbliche a mezzo della stampa, interessando il Ministero stesso a prendersene cognizione.

Codroipo 15 luglio 1901.

Un gruppo di esercenti e commercianti.

Da S. Vito al Tagli.

Un nuovo grandioso ufficio. S. Vito al Tagliano, 15 luglio.

Oggi si sono iniziati i lavori nella nuova grandiosa fonderia del comm. Celestino Piva.

Finora agiscono 150 bacini; ma fra poco saranno portate ad oltre 200. Il macchinismo è conformato agli ultimi e più perfezionati sistemi. Ed è una bella risorsa pel paese, dove la maggior parte delle donne, esportissime della partita, non potevano approfittarne.

per non abbandonare le loro famiglie dovendo cercare lavoro in paesi lontani. Sotto tale punto di vista il paese dove professare gratitudine al comm. Piva che volle scegliere San Vito dove fondare il suo grandioso ufficio. Ma il nome del comm. Piva ha già per splendide elargizioni acquistato diritto alla universale estimazione e benemeranza.

Da Cividale.

La festa — La tombola. Cividale, 14 luglio (ritard.).

L'alba ed il meriggio lasciavano sperare una splendida serata. Quattro goccioline di pioggia qui e cento-dotti portarono uno sconcerto nell'animo degli abitanti, una incertezza nella mente di coloro che preferivano il caldo bagno di sole al bagno fresco della pioggia nella fine di agosto.

Le telette multiformi varlopite delle bionde e brune... laceratrici di ben costretti cuori, parvero a loro volta acquistare le ire di Giove Pluvio, cioè, sebbene a cielo coperto si potè fare ogni cosa per bene.

Sull'antenna di piazza Plebiscito sventolava il vessillo tricolore. La folla parè impadronita, e proprio colla stessa ardore di ogni giorno, giunti in dal mattino, danzò un insolita allegria a questa nostra Cividale di consueto sonnucchiosa anche a giorno fatto.

Alle 3 e mezza circa, uno scambiano nervoso annunciò l'arrivo dei ciellati di Palmanova portanti alla storica Cividale il saluto di simpatia e di fratellanza.

Alle 4 e mezza il frotto della folla, fra cui spiccano numerosi e gentili fiori di bellezza dell'eterno femminino, allagò il corso Vittorio Emanuele e la piazza Paolo Diacono, dove aspettò con ansia, forse più che la estrazione dei disputati numeri, la giocondata delle note del valente maestro Bortossi.

Sulla piazza è tutto disposto con ordine e buon gusto, grazie alla solerte operosità del segretario della Congregazione di carità, l'ottimo nostro Francesco Rizzi, che tutto vede e per tutto provvede, col fine fatto d'artista costantemente ispirato al gusto del bello.

Il concerto bandistico comincia ad attrarre il pubblico che, nonostante la minaccia della pioggia, animatissimo si incrocia ed empie ogni posto libero.

Sono le 6.45: uno squillo di tromba impone il silenzio ed annuncia che la presidenza è a posto.

In mezz'ora circa, con una sortita disovata di numeri si vincono: la cinquina, dal sig. Salata Luigi, da Galvinate, col n. 39; la prima tombola dal sig. Florida Vincenzo, da Gaglianico, col n. 17 e la seconda da Biondi G. Battisti, col n. 78. Furono vendute 2505 cartelle e cartelle vergini non ce ne furono.

Così ognuno, scontentato, e accinge a moversi per obliare con una buona loccata d'aria fuori porta la delusione provata.

Poco dopo, ha principio il ballo sulla vasta piattaforma, gratuita di coppie, desiderose di muovere le gambe, e di accelerare i battiti del cuore. Che luce, che fascino!

Il ballo animatissimo, appena a partire, finì al mattino; mentre, scrivami giunge l'eco dei patriotici canti di Rossini, sempre suscitatore d'entusiasmi anche fra i vecchi, del 94.

I fuochi, riusciti, trasportano il pubblico ad ovazioni continue. Lode all'egregio Fontanini che nulla trascura per migliorare l'arte, sua e render ogni più svariati gli spettacoli, che gli sono affidati.

Concludo: festa riuscita, sotto ogni punto di vista; vivo desiderio rimasto in tutti di ritrovarci ancora, fra breve, a Cividale dove natura profusa, copiosa ed abbondante, le bellezze sue, e dove i cittadini amano usare così simpatici ospitalità.

Da Tarcento.

riceviamo una corrispondenza notevole, che pubblicheremo domani.

Morco di vipera. Nella Valle (Maniago) posizione chiusa da queste colline; una vipera moribonda ad un piede l'indocenne Maria Colussi. Le venne sollecitamente curata la ferita dall'egregio dott. Angelo Sina da Maniago.

DALLA CAPITALE

Verso lo squallore.

Roma 15. — La vita pubblica si fa sempre più miserevole, entro la settimana ci sarà un nuovo esodo dei pochissimi che ancora trovano qui. Siamo nel pieno dei grandi calori.

Passata la festa nazionale francese anche quella colona, abbandonerà la capitale italiana.

Anche dal Vaticano parecchi prelati sono partiti.

Regna d'Italia — Le lezioni di Stringher.

Roma 15. — Il comm. Stringher si reca in questi giorni ad ispezionare le succursali della Banca d'Italia nelle province centrali e meridionali.

Per il pellegrinaggio 29 luglio.

I preparativi — 150 mila persone. Roma 15. — Al Pantheon continuano i lavori di abbasso per i funerali del 29 corrente.

Il Sovrano e i principi assisteranno in detto giorno alla messa che si celebrerà alle sette del mattino al Pantheon. Alle undici si regneranno alla Chiesa del Santo Spirito, ove si celebrerà il funerale per cura della Casa Reale.

Telegrafano da Roma, che le società ferroviarie italiane hanno già avuto più di 80.000 richieste di biglietti per il pellegrinaggio nazionale del 29 corrente: alla tomba di Re Umberto.

Al Comitato centrale del pellegrinaggio al Pantheon sono pervenute le adesioni di oltre diecimila Associazioni. Si calcola che giungeranno a Roma centocinquanta mila persone. Molti deputati si troveranno qui, per unirsi alla Presidenza della Camera e partecipare alla commemorazione di Re Umberto.

Il movimento generale del pellegrinaggio.

Dalle tabelle sul movimento generale dell'emigrazione temporanea e permanente, nell'anno 1901, pubblicata dal Ministero degli esteri, risulta che coloro che emigrano furono 352.782 di cui 154.209 emigrarono permanentemente e 198.573 temporaneamente.

Grave ferimento. Soltanto sera alle 4, scoppiò un vivace alterco fra 4 individui...

La triste fine di un vecchio. A Dula, nella località Costa, due operai vedano nel canale Ledra galleggiare un cadavere...

La settimana delle disgrazie di Udine. La scorsa settimana qui si ebbero a registrare le seguenti disgrazie: una gamba fratturata della signorina Cleopatra Malisani...

UDINE

La lotta contro la tubercolosi. Il sotto-Comitato udinese. Ecco in relazione deposita all'Assemblea di domenica...

Alta fine del suo secondo anno di vita. Il vostro Comitato si presenta a voi con lieve aumento di numero degli aderenti...

L'ordine del giorno votato dall'Assemblea generale del primo luglio 1900. riguardo al desiderato miglioramento del servizio ospedaliero...

La calda parola dell'illustre fondatore della Lega ha indicato, apoteosi, qui a Udine le vie che deve seguire la prevenzione della tubercolosi...

Un Comizio socialista. Si annunzia per domenica prossima un Comizio per i fatti di Berra da tenersi al Teatro Nazionale...

Per il pellegrinaggio a Roma. La società udinese di ginnastica e scherma ieri il Consiglio della Società di ginnastica e scherma nella seduta di ieri...

NELLE SCUOLE. Nuove maestri. Dalla R. Scuola Normale di Udine, vennero licenziate le signorine: Bozza Maria da Mobile, Brigighelli Carolina da Udine...

Table with financial data: Residuo attivo a 15 giugno 1900, Contribuzioni per il 1900-1901, etc.

Per l'educazione fisica. Un concorso scolastico a Norimberga. Un nostro amico, che viaggia la Germania a scopo d'istruzione...

Caccia ed uccellazione. La Deputazione provinciale di Udine ha pubblicato un manifesto col quale rende noto: 1. La caccia col fucile...

La Commissione provinciale per la repressione della caccia abusiva avverte: Che allo scopo di incoraggiare gli agenti della forza pubblica, guardie doganali, boschivi, campesini o privati a constatare le contravvenzioni...

Le elezioni fra i lavoratori del libro. Sabato sera come già fu accennato ieri - nella propria sede in via Pracehioso, ebbe luogo l'assemblea della Federazione dei lavoratori del libro...

Certificati di rendita del Comune. La Direzione generale dell'amministrazione civile ha inviato ai prefetti una importante circolare relativa al rinvio dei certificati di rendita del Comune...

RIPOSO FESTIVO. Non l'adunanza della Camera di Commercio tenuta il 3 del corrente mese, fra tante comunicazioni, esposto della Presidenza, all'articolo 11 non si crede di associarsi al voto della Camera di Bari...

Chiamate alle armi. Ecco le disposizioni particolari della chiamata ad accampamento, ieri: Sono chiamati alle armi per 20 giorni i militari di truppa di 1.ª categoria della classe 1871 e 1878 in congedo illimitato...

La grave disgrazia del sig. Moretti. Iersera verso il crepuscolo il signor Giuseppe fu Luigi Moretti perdeva in carrozza verso città la strada Risano-Udine dopo il cavalcavia di fuori porta Grazzano...

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

La lotta contro la tubercolosi. Il sotto-Comitato udinese. Ecco in relazione deposita all'Assemblea di domenica...

La grave disgrazia del sig. Moretti. Iersera verso il crepuscolo il signor Giuseppe fu Luigi Moretti perdeva in carrozza verso città la strada Risano-Udine...

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Calendoscopo. L'umidità. - Domenica 17, 9. Marina.

Niente "contessa contrabbandiera"

Sull'articolo che col titolo "Una contessa contrabbandiera" abbiamo in cronaca venerdì scorso...

Da ulteriori informazioni inespugnabili risulta: non vero che la guardia avvertisse...

non vero che, alla richiesta della guardia, « se nella avesse da dargli » la signora rispondesse negativamente...

la guardia dichiarò che due bottiglioni di sugo di frambos (non « conserva ») e un pezzo di lardo del peso di grammi 100...

La signora, dolente, e gridando: « Ma domo mia si d'hojaro propa a pagara del salame d'ajo e multa; lascio in deposito salame e lardo, e mandò poi il domestico a ritirare e a pagare »...

non vero che la signora fosse fatta smontare e condotta ad altra porta; vero, però, che « si falla pagara la multa su tutta la rubata »...

non vero che la signora aveva esibita tranquillamente messa a disposizione delle guardie — compreso il sugo di frambos prima dichiarato « esente »...

Ma non basta: il bello è questo. Il medesimo pezzo di salame, spazione di cotanta guerra, essendo rimasto intatto — non essendovi stata l'operazione di « svitarlo » — è ritornato in campagna...

Ed ora, in pubblico, altrettante omaggio al sentimento, domandiamo all'on. Assessore del dazio se gli sembri proprio regolare e giusto tutto quanto fu fatto da parte dell'ufficio daziario di Udine...

L'assemblea del Consorzio. A parziale rettifica di fatto della cronaca pubblicata ieri nel giornale di Udine sull'assemblea di sabato del Consorzio ruale, rileviamo:

1. non si può dire « non troppo numerosa » un'assemblea in cui intervennero ben 20 dei suoi 30 membri; poiché 14 erano dei consiglieri rappresentanti delle aziende e 3 dei Sindaci;

2. il Comm. Giacometti fa parte della Delegazione Condorata non quale rappresentante « della Giunta Comunale », ma del Sindaco;

3. che gli 8 voti di Bardasco, e sette di Malgouan e Velle sono su 14 (14 detti sopra) mentre Zennaro ha solo 5, non già 7 ma 11, e cioè 15 dei Sindaci e 15 voti di cui, disposte, quale rappresentante del Sindaco di Udine, il Comm. Giacometti;

4. Sono circostanze di fatto apparentemente minuscole, ma che hanno il loro valore, e di cui è bene si prenda atto.

Al campo dei giochi. Stasera, ore 6, spettacolo di giuoco del pallone — Compagnia dei giocatori romagnoli.

Ingresso cont. 20 e 10 per ragazzi e militari di buona forza; posti a sedere cont. 30; posti distinti cont. 50.

Società operaia generale.

Stasera alle ore 9 si riunisce il Consiglio della Società operaia generale, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Resoconto di giugno e secondo trimestre 1901;

2. Sanatoria di sussidio corrisposto ad una vedova;

3. Provvedimenti per la gita sociale;

4. Celebrazione del 35° anniversario della Società;

5. Proposta di acquisto di tre azioni per l'Esposizione di Udine del 1903;

6. Domanda per lodi ai bagni solforosi;

7. Domanda di sussidio per fanghi;

8. Convocazione dell'Assemblea trimestrale;

9. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni;

10. Soci nuovi.

Furto di dinamite. Sabato scorso dal piano caricatore aperto della piccola velocità presso la Stazione ferroviaria venne involata una cassetta di capsule detonanti di dinamite, diretta al sig. Lorenzo Muscolini.

Attivati diligenti indagini dall'Ufficio di P. S. diretta dall'ispettore cav. Pizzetta coadiuvato dal dott. Lucarelli, vennero scoperti gli autori di tale furto e tratti in arresto degli agenti di P. S. Calucci e Martinis i pregiudicati Geri e Vittorio Alfredo, Mainardi Mario detto il Triestino e Masutti Umberto vigilante speciale; la cassetta fu anche rinvenuta sotterrata in un campo di Gervassuta.

Il Masutti, ritenendo la cassetta contenente oggetti di valore, nel forzarla col scalpello fece scoppiare una carica di dinamite, gravemente alla mano destra.

Gli arrestati sono anche ritenuti autori di altri furti.

Carenza di donna. Montanari Giuseppe di anni 69, da Vat. calcolajo, venne medicato all'Ospedale per ferita lacero-contusa alla regione dichiarata guaribile in giorni 10.

Richiesto della causa di quel particolare connotato egli non essend'ad asserire di essere stato percosso col manico della scopa da una donna... più o meno gentile.

Il perché, poi... Oscar lo sa...

All'Ospedale vennero medici certi Modotti Benedetto, d'anni 31, fabbro da Paderno, per accidentale ferita lacero-contusa alla regione sopra orbitale sinistra, guaribile in giorni 8 salvo complicazioni.

AVVISO D'ASTA. Il sottoscritto, curatore del fallimento di R. Urbani di Udine, in seguito all'autorizzazione a lui impartita dall'ill.mo sig. giudice delegato col provvedimento 13 corr. fa noto che nel giorno 20 corr. alle ore 9 e successivi non festivi procederà in Udine, in Piazza Mercantonovo n. 11, alla vendita ai pubblici incanti, delle merci di ragione del fallimento stesso, e cioè magliature in sorta, drapperie nere per ecclesiastici ed arredi sacri, ecc. al prezzo non inferiore a quello di stima.

Avv. R. Bertolissi.

Osservazioni meteorologiche. Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

Table with 4 columns: Date, Temperature, Wind, Humidity. Rows for 15th, 14th, and 13th.

Tempo probabile. Venti deboli prevalentemente settentrionali. Cielo ovunque sereno. Qualche temporale sull'alto e medio versante adriatico.

CRONACA DELLO SPORT.

Il giuoco del pallone a Roma. Pasticcio e tumulti. Si telegrafa da Roma 15.

Da vari giorni si notava fra i frequentatori del Giuoco del Pallone un malcontento contro i giocatori, accusati di poca lealtà.

Oggi è scoppiato improvvisamente un grave tumulto. Il pubblico ha invitato con insulti e minacce contro i giocatori, tanto da costringerli a sospendere il giuoco.

La direzione, per evitare guai, ha ordinato al totalizzatore che calcolasse tutti i sei giocatori come vincitori per pagare la relativa quota.

E' probabile che si paghi il totalizzatore. Ecco delle brutte cose che non accadono nello Stadio di Udine, mercede la lealtà dei giocatori e la serietà vigilanza di cui spetta.

FRA LIBRI E GIORNALI

Un altro libro di Antonio Fogazzaro. « Minime » — Studi, Discorsi e Nuovi Miracoli.

Antonio Fogazzaro, poeta, romanziere e pensatore, è venerato in tutt'Italia e l'opera letteraria di lui, considerata a ragione, quella di un maestro: in ogni nazione d'Europa e delle Americhe, si ricercano e si ammirano i libri di lui, ormai tradotti in quasi tutte le lingue moderne; ed è un vero e caro avvenimento artistico la pubblicazione di una nuova opera sua.

Alla mirabile ed intelligentissima solerzia di Carlo Alliprandi — il ben noto e stimato editore milanese che è sulla via, ormai, di diventare uno dei primissimi editori italiani — dobbiamo questo nuovo libro di Fogazzaro (1), libro non meno importante, « sebbene d'indole affatto diversa, dal recente « Piccolo Mondo Moderno », che ottenne « va confermando » quel successo che tutti sanno. Ad un successo egual presso il pubblico degli intelligenti e degli studiosi, è sicuramente destinato il nuovo volume, che modestamente, il grande autore volle intitolare « Minime ».

Il valore intrinseco — è superfluo affermarlo — di queste « Minime » è uguale: (e cioè altissimo) a quello dei precedenti lavori dell'illustre scrittore venticinque; con un pregio in più: l'indole speciale di queste pagine, in cui la critica e la geniale ricerca storica, le nuove poesie sagittate, l'analisi acuta e mirabile intorno alle opere di autori classici e contemporanei, i discorsi, i frammenti, le gemme di quell'alto pensiero, offrono una lettura: non soltanto di vivo interesse, ma di preziosa coltura intellettuale.

Questo libro è affatto nuovo: e — lo diciamo per assicurare gli intelligenti che acquistano tutte le opere del Fogazzaro — non si tratta di una delle solite ristampe che si son fatte, di frequente e anche sotto diversi titoli, dei volumi dell'autore.

L'impronta signorile ed aristocratica, l'ineffabile nobiltà nella forma, la spiritosità e la profondità della concezione e dell'arte del Fogazzaro, anche da questo libro, d'indole non narrativa, traplano mirabilmente: qui profuma ancora tutta la soave anima del poeta, rifugge l'alto intelletto, parlano la sua serena filosofia e la sua pietà pensosa, emergono le acute osservazioni e irradia una grande bontà.

I fascicoli della prosa purissima e dell'alta poesia, semplice, commovente, oratoria, ora triste, del cantor di Mirandula, in questo volume guadagnano, fin dalle prime pagine, chi legge, e ne avvolgono, ne carezzano l'anima e l'intelletto.

Di alto valore storico, e interessantissimo per l'esposizione geniale, è lo studio su « L'Epopèa nazionale-Pinnico », così ricca di poesia, di eroismo e di grandezza; delicatissimi, vibranti di bontà e di sentimento i capitoli intorno a « Un Poeta perduto », di speciale interesse per conoscere il concetto artistico di Fogazzaro, la prefazione a « Malombra », scritta quando questo romanzo comparve sulle appendici del « Figaro » di Parigi; e infine, profonde e geniali le pagine intorno al « Quo vadis » di Stenikiewicz; faidugemme del pensiero i frammenti sulla mente e sull'opera di Cimarra, del Padre Cesari, di Leopardi, di Silvio Pellico; mirabili i capitoli 29 luglio 1900; Apologia, Saluto a Como, Saluto a Torino, X giugno, Vanum non habent; commoventi fino alle lagrime le commemorazioni per Re Umberto, per Verdi, per l'Asilo di Valsolda; splendidi per forma, impeccabile e per profondità di concetto, i discorsi dell'Accademia Olimpica su vari argomenti, per il Congresso delle Religioni, per il Congresso della Pace, per gli Operti emigranti e via, via. Ineffabili poi,quisite di delicatezza, soavi e magnifiche, le liriche nuove: Religione e Patria, per Aldo, Inna a Maria Vergine, Il Tamburino di Macdonal, La Madonna del Cimone ed altre.

Antonio Fogazzaro è astro di prima grandezza su l'orizzonte letterario d'Italia; e ognuno che abbia il culto del bello, che ami la lettura buona, sana, educativa della mente e dell'anima, non può trascurare di acquistare questo altro libro, che aggiunge una fronda di più alla « corona » del poeta e del pensatore.

Alliprandi — come al solito del resto — ha fatto di questo volume un'edizione splendida davvero, illustrata nei luoghi e nelle persone, accuratissima, su carta di lusso e sotto ogni aspetto altamente artistica.

(1) MINIME, Studi, Discorsi e Nuovi Miracoli di Antonio Fogazzaro (C. Alliprandi, editore, Milano, 1901, lire 3.50).

DOVE SI MUORE DI CALDO.

In cerca del fresco fra le nubi — Il perché e la durata dei grandi calori. Da Londra si scrive:

Una strana idea è venuta al romanziere Conan Doyle. Soltanto immensamente il caldo parò di salire sulla navicella di un aereo e di innalzarsi verso il cielo fino a tanto che avrebbe trovato il fresco. Ieri, verso il mezzogiorno, cioè quando Londra parava trasformata in un'ardente fornace, egli salì nella navicella del Jupiter, insieme all'aeromauta Spencer, e si sciolse verso le nuvole, nella persuasione di trovare un po' di sollievo in qualche corrente d'aria fresca.

Ed una delusione; più saliva, più gli pareva di andare verso la bocca di un vulcano. Lo stesso Spencer era semplice, essendogli sempre occorso di trovarsi a precipizio intorno di quella del cielo. Quando poi il pallone si trovò a 1500 metri, il caldo era tale da renderlo insopportabile.

Conan Doyle si sentiva venire a per enfiammarsi bevuta tutta una bottiglia di champagne. Forse questo non fece che aumentargli il caldo interno. Visto che nemmeno a 1500 metri era possibile trovare un po' di refrigerio, Spencer fece discendere il pallone in una prateria, senza incidenti.

Questo fatto proverebbe che i grandi calori di questi giorni, che si fanno sentire principalmente nell'America del Nord, a Londra, a Parigi, ecc., sono dovuti a correnti d'aria estremamente caldo che soffiano a grandi altezze; e delle quali la nostra atmosfera emette l'infiammazione.

Intanto dall'Oceano degli Indiani abbiamo la più bella notizia che il caldo continuerà ad aumentare nei prossimi giorni.

Il bollettino aggiunge che le precauzioni sanitarie saranno più che mai necessarie in causa della facilità colla quale, grazie al calore intenso, potranno svilupparsi le malattie contagiose.

NOTE COMMERCIALI. RIVISTA SERICA.

Il nostro mercato. Sete — Calma profonda nella sete, e se qualche piccolo affare venne concluso lo si è, con mezza lira di ribasso dai prezzi della scorsa settimana.

Per ora non s'intravede nessun cambiamento, la fabbrica tutta, è impassibile. Si pagano ora 40 centesimi di troppo i bozzoli, ecco la causa del malessere.

Speriamo la si volti. Cacciami — Qualche domanda a prezzi bassi.

Mercoli di fuori. (Corrispondenze). Krefeld — In questa settimana gli affari furono assai calmi. La domanda fu limitata ad alcune balle pronte o a merce a breve consegna. I prezzi si mantengono molto fermi. Jokohama annuncia che i detentori hanno rifiutato le esagerate pretese accentrandosi dei prezzi che stanno in relazione con quelli che si pagano qui per le lavorate.

Lyon — Il numero delle transazioni fu qui ancora abbastanza soddisfacente ma di molto inferiore a quello della precedente settimana.

Il raccolto bozzoli in Francia è terminato, essendosi pagato per gli ultimi lotti da fr. 3.20 a 3.50, la media rimane così su fr. 3.

In quanto ai prezzi della sete, questi tendono sempre all'alto; ma i fabbricanti si mantengono molto riservati essendo ancora per qualche tempo coperti e non reputando conveniente di far «orgi grandi acquisti».

Secondo gli ultimi dispacci dell'Estremo Oriente, gli affari in Schanghai sono molto difficili stante le pretese esagerate dei detentori delle Tatiades. In Canton al contrario i venditori sono più arrendevoli e la domanda perciò va allargandosi.

Milano — Mercato calmo con prezzi fermi.

Il deficit constatato nel raccolto fa sì che l'opinione si mantiene sempre buona, e tanto più in quanto che anche dall'Asia si annuncia un deficit nel quantitativo delle sete destinate all'esportazione.

New-York — I prezzi sono anche qui come ai mercati d'origine rialzati a seconda delle qualità dal 5 al 2 per cento.

I produttori che vogliono coprirsi delle perdite subite in quest'ultimo anno non osano vendere a prezzi odierni siondi di futuro miglioramento.

Dall'altro canto la fabbrica che è coperta per ancora alcune settimane non può decidersi a grandi acquisti fino

a tanto che le notizie sul risultato del raccolto non siano bene accertate. Noi temiamo tuttavia che se essa non si deciderà presto si troverà nella stessa critica posizione di due anni fa.

Gli atmi del trattato di commercio.

Roma 15 — Il Ministero degli Esteri ha inviato in Germania e in Austria persone di fiducia, per fare alcuni studi preliminari intorno al rinnovamento del trattato di commercio.

Per gli allevatori di cavalli.

Il Ministro di agricoltura, industria e commercio ha stabilito le norme per l'acquisto di qualche riproduttore puro sangue inglese da incrociare, occorrendo poi depositi governativi di cavalli stalloni.

Vengono parimenti dettate le condizioni di acquisto in genere di cavalli stalloni occorrendo ai depositi governativi che, giusta l'avviso del Consiglio ipico curano l'acquisto di cavalli ibridi o bimetici ed orientali dell'età non minore di tre anni e cinghiati nel 1898 e negli anni precedenti.

Bollettino della Borsa.

Table with columns: Rendite, Italia, Estero, Obbligazioni, Azioni, Cambi e valute. Includes data for various financial instruments and exchange rates.

La Borsa di Udine colle ore 9 scudi d'argento a frazione sotto il cambio seguito per i certificati doganali.

Enrico Meronati, Direttore responsabile.

ALBERTO RAFFALLI

CHIRURGO-DENTISTA UDINE. Piazza S. Giacomo - Cur. Giacomelli n. 8.

Assistito per molti anni dal dott. Prof. Svecinich DELLE SCUOLE DI VIENNA.

Visite e consulti dalle 8 alle 17.

Prof. E. CHIARUTTINI

Specialista per le malattie interne e nervose. Consultazioni ogni giorno dalle ore 11 1/2 alle 12 1/2.

Piazza Mercantonovo (S. Giacomo) n. 4.

Vendita di Calce viva

della nuova fornace a fuoco continuo, ultimo sistema, presso la Stazione ferroviaria di Tarcento. La produzione giornaliera — circa 100 quintali — l'ottima qualità, il prezzo mite, da non temere concorrenza, fanno sperare alla Ditta proprietaria numerosissime commissioni, che possono essere disimpegnate prontamente a richiesta.

Baldi, Miesittini & Morganti.

AMARO BAREGGI a base di Ferro-China Rabarbaro. Valenti autorità mediche lo dichiararono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del FERRO e del RABARBARO oltre d'attivare le funzioni dello stomaco, d'aumentare l'appetito, preparare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo FERRO-CHINA. Uso: Un bicchierino prima del pasto. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita meravigliosamente l'appetito. Vendesi in tutte le Farmacie, Droghieri e Liquoristi. Il Chimico-Farmacologo BAREGGI è pure l'unico preparatore del vero e ricomato FLUIDO, rigeneratore delle forze dei cavalli e delle antiche polveri contro la bossaggine e lossa dei cavalli e buoi. Dirigere le domande alla Ditta E. G. F.lli Bareggi - Padova.

Le inserzioni per Il Friuli si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

ANTICANIZIE-MIGONE

È un preparato speciale in grado per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. — Questa impareggiabile composizione per capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba fornendone il nutrimento necessario e cioè il colorito primitivo, favorendo lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cute, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente.

ATTESTATO.

Signori ANGELO MIGONE & C. — Milano

Piuttosto ho potuto provare una preparazione che mi ridonò ai capelli e alla barba il colore primitivo, la freschezza e la bellezza della gioventù senza averli il minimo disturbo nell'applicazione. Una sola bottiglia della vostra Anticanizie mi bastò, ed ora non ho un solo pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua che non macchia né la biancheria né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli facendo scomparire l'infiammazione, le pellicole e rinforzando il radice dei capelli, tanto che ora essi non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

PERLANI ENRICO.

Costa L. 4 la bottiglia. Alle spedizioni per posta, posta e aggiungere cent. 50. — Si spediscono 2 bottiglie per L. 8, e 3 bottiglie per L. 11 franchi di porto. — Si vende da tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri. Deposito generale ANGELO MIGONE & C. Via Torino, 12, Milano. 45

GUARIRE RADICALMENTE

una malattia che dovrebbe essere lo scopo di tutti i medici, ma infelicitissimi sono coloro che s'atti da metodi segreti (blenorragie, gonorrea) non guardando che a far scomparire al più presto l'apparenza del male abili tormenti, anziché distruggere la causa che l'ha prodotto, per ciò ora adoperano siringhe d'innocui sali e quelle di tutti i giorni a quelli che ignorano l'esistenza delle pillole del Professore LUIGI PORTA dell'Università di Padova, e della Infiammazione Novata che costa lire 2.

Queste pillole, che contengono ormai trentadue anni di successo sperimentato, per la spece continua e perfetta guarigione degli scogli recati che cronici, sono come lo stesso dottor Mazzini di Pisa, l'unico e vero rimedio che ad ogni momento all'acqua salata pubblica radicalmente della prostatica (gonorrea), cistite, uretrite, e ristretti d'orina) **SPERIFICARMI** **MARCA LA MALATTIA.** Ogni giorno visita medico-chirurgo dalle 9 alle 3 p.m. **CENTRO MEDICO** per corrispondenza.

che la sola Farmacia Ottavio Galliani di Milano, con l'intercessione in Piazza S. Pietro, è in Lino, N. 2, possiede la formula e ne prepara e imballa a regola d'arte. **SI DIFFIDA** **LESSORI LUIGI PORTA** dell'Università di Padova, e della Infiammazione Novata che costa lire 2.

CHININA - RIZZI

Una volta provata la si adopera sempre. **LIRE 1.50 la bottiglia.** Ingresso dettaglio presso la Ditta proprietaria **A. LONGEGA & Salvatore, 4925, VENEZIA** in guardia dalle mistificazioni, chiedono a tutti i profumieri e parafarmacisti la vera **ACQUA CHININA - RIZZI** Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio della più notevole. Essa dà alla tinta della carnagione morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire le macchie rosse. Qualunque signora, (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale. Prezzo: alla bottiglia L. 1.50. Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuale del Giornale **Il Friuli**, Udine, via della Prefettura n. 8.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 4.40	O. 9.27	O. 8.10	O. 8.48
A. 8.05	D. 4.48	O. 14.31	O. 13.21
D. 11.25	O. 5.10	O. 18.37	O. 20.11
O. 13.20	O. 10.35	DA UDINE A CIVIDALE	DA CIVIDALE A UDINE
O. 17.30	O. 14.30	M. 8.08	M. 8.37
D. 20.23	O. 17.30	M. 10.15	M. 10.52
	M. 22.25	M. 11.40	M. 12.07
		M. 16.05	M. 16.37
		M. 21.23	M. 21.50

Speciàlità! TELE DI PURO LINO

Obbligato, per proprio.

Il solmi (lino) viene in mezzo franco di porto e dazio.

CARLO BURGSTALLER TRIESTE

Nei corredi da casa e nei corredi da signora le Tele Burgstaller non devono mancare.

PREZZI VANTAGGIOSI

Le migliori tinture del mondo

riposonate di oltre 30 anni, come le più originali e assolutamente ineccepibili.

Rigeneratore universale
Ristoratore dei Capelli Fratelli RIZZI

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato agisce sulla tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno, biondo; impedisce la caduta, rinforza la vita, e la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene applicato da tutti i petti di acconciatura.

ACQUA CELESTE AFRICANA
La più rinomata tintura istantanea in tutta Italia.

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può tingersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è semplicissima.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a L. 4.

TINTURA FOTOGRAFICA INSTANTANEA
Questa preziosa tintura, di speciale convenienza per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e si applica sui capelli piegati con la punta dell'orecchio, conservando la loro lucidezza naturale.

CERONE AMERICANO
Unica tintura solida a forma di cosmetico, profumata, adatta per tingere e conservare il Cerone americano, è composta di mirra, olio che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in bianco castagno, e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a L. 2.50.

Deposito in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale **Il Friuli**, via Prefettura N. 8.

ALTA QUALITÀ

l'Acqua della Corona

preparata dalla prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4925-23-24-25

POTENTE RISTORATORE
dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione ha il merito di tingere, purificare, e dare la facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colorito. Essa è la più rapida tintura progressiva che si conosca, poiché colora, macchiatura affatto la pelle e la biancheria, in pochissimi giorni, e tonerà ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La sua preparazione è semplicissima, e non richiede che un minuto di tempo, e non costando soltanto che

LIRE DUE la bottiglia.

Trovati vendibili presso l'Ufficio Annuale del Giornale **Il Friuli**, Udine, via Prefettura N. 8.

Signore!!!

I capelli di un colore biondo dorato sono rapidi belli perché questa ridona morbidezza, freschezza, della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente la **ACQUA D'ORO**.

preparata dalla Prem. Profumeria

ANTONIO LONGEGA
S. Salvatore, 4925 - Venezia

poiché con questa specialità si dà ai capelli la più bella e naturale colorito biondo oro di l'abbad.

Viene pur specialmente raccomandata a quelle Signore di cui i capelli biondi tendono ad oscurarsi, perché coll'uso della suddetta specialità si avrà il biondo primitivo e quindi sempre più simpatico e bello.

Questa acqua, bionda, di **Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli** a lire 3 alle bottiglie di grande formato.

Camera ammonitrice e attente. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli**.

Effetto sorprendente Massimo buon mercato

Tintura Egiziana Istantanea

per dare ai capelli e alla barba il colore naturale.

Per aderire alle molte domande che mi pervengono continuamente dalla mia umilissima clientela per avere la Tintura Egiziana in una sola bottiglia, allo scopo di abbreviare e semplificare con estrema facilità, il sottoseritto, proprietario e fabbricante, avete tutte quelle signore e signori, che oltre alle solite tinture in due bottiglie, ha posta in vendita la Tintura Egiziana preparata anche in un solo flacone.

È ormai constatato che la Tintura Egiziana Istantanea è l'unica che dia ai capelli ed alla barba il più bel colore naturale. L'unica che non contenga sostanze velenose, prive di nitrato d'argento, iodio e rame. Per tutti que prerogative, l'uso di questa tintura è diventato ormai generale, poiché tutti hanno, di già abbandonate le altre tinture istantanee, la maggior parte preparate a base di nitrato d'argento.

Botiglia grande L. 2.50
Botiglia piccola L. 1.50

Trovati vendibili in Udine presso l'Ufficio Annuale del giornale **Il Friuli**, via della Prefettura n. 8.

VERNICE INSTANTANEA

Senza bisogno d'operai e con tutta facilità si può lucidare il proprio uovo biondo. — Venduto presso l'Amministrazione del **Il Friuli** al prezzo di L. 2.00 la bottiglia.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

Questa importante preparazione senza essere una tintura possiede la facoltà di ridonare al rabilimento ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colorito, di biondo, castagno e nero, bellezza e vitalità come nei primi anni della giovinezza. Non macchia la pelle, né la biancheria; impedisce la caduta dei capelli; favorisce lo sviluppo primitivo il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'Anticanizie Longega basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito. L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute e preferibile a tutte le altre perché la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo castagno o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **Il Friuli** a lire 3 alle bottiglie di grande formato.

Camera ammonitrice e attente. Rivolgersi all'Amministrazione del nostro Giornale.